

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00628749

ESC - Ente schedatore R12

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Maria Maddalena dei Pazzi ha la visione di Sant'Agostino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Monterotondo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1623

DTSV - Validità post

DTSF - A 1690

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito romano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Maria Maddalena dei Pazzi; Sant'Agostino.
NSC - Notizie storico-critiche	L'affresco è collocabile dopo il 1623, anno in cui il fondatore Domenico Pichi, nativo di Monterotondo, lasciò una cospicua eredità per la costruzione del monastero e dell'annessa chiesa dopo essere stato nominato vescovo da Urbano VIII Barberini. Il pontefice lasciò l'eredità all'amministrazione del cardinale Antonio Barberini. Il monastero fu realizzato più tardi, in modo scadente poiché il lascito di Pichi cadde nella cattiva amministrazione di Barberini. Alla data 1678 si colloca la visita del cardinale Nicolò Ludovisi al monastero (in cui intanto era stata inserita come madre superiora Camilla Barberini, figlia di Carlo, fratello maggiore di Urbano VIII) che nell'occasione fece redigere una relazione minuziosa sul pessimo stato della fabbrica (e di altre) al fine di condurre un'azione contro i Barberini. Questi elementi aiutano la collocazione della tela ad una data compresa tra il 1623 e il 1678, o comunque tra il secondo quarto del sec. XVII e l'ultimo. Il monastero venne in origine dedicato al Monte Tabor, poi passò alla Congregazione di Nostra Signora al Monte Calvario. Durante la repubblica Romana fu sconsecrato e trasformato in albergo, in seguito divenne di proprietà delle Suore di S. Anna della Provvidenza. Attualmente è del convento delle Suore Missionarie di Cristo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 1200628749
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991

CMPN - Nome	Guerrini P.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Colella E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Colella E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	